

Scheda del documento

1 maggio 1363, Caveragno

Locazione / Carta locationis

Il comune di Bignasco, rappresentato dal console Zanino del fu Martino detto Stocco, investe a titolo di locazione e massarizio fino a s. Martino e in seguito a volontà delle parti, Giacomino di Guglielmetto «de la Fontana» di Caveragno, che stipula con l'autorizzazione del padre, di un terreno cintato situato nel territorio di Caveragno «in Silva super locum de Cavergio», al canone annuo di quattro soldi di denari nuovi.

Notaio rogatario: Stefanus de Lodino n., f. Zanolì de Lodino.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Patriziato di Bignasco 26

360 x 170 mm, righe 48. Due piccolissimi fori e alcune macchie lungo le pieghe.